



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN FELICE SUL PANARO

Via Martiri della Libertà, 151 41038 San Felice sul Panaro (Mo)

C.M. MOIC81900N - C.F. 82003010368 Tel. 053583768 - Fax 053585243

moic81900n@istruzione.it – moic81900n@pec.istruzione.it www.icsanfelice.gov.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI e/o ESTERNI (ARTT. 33 e 40 D.I. 44/2001)

PREMESSA

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, poiché non sempre esistono risorse professionali interne, in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi.

I contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 sono così riassumibili:

1. devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
2. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
4. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col PTOF,
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo,
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Criteri generali

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione,
- Garantire la qualità della prestazione,
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili,
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio,
- Fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 40 del D.I. 44/2001, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti solo per particolari attività ed insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza (o anche semplicemente la disponibilità) necessaria allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del PTOF;
2. L'art. 31, comma 4 "Capacità negoziale" ;
3. L'art. 33 comma 2 del Decreto n. 44/2001 prevede a tal fine che il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, disciplini nel Regolamento di Istituto le procedure ed i criteri di scelta del contraente, al fine di



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività ed all'impegno professionale richiesto;

4. La circ. 05/12/03, n. 41 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
5. L'art. 46 della Legge 06/08/08 n. 33;
6. L'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/01, inerente la "Gestione delle risorse umane";
7. L'art. 35, D.L. 44/01 "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale";
8. Il CCNL del comparto scuola vigente;
9. Il Piano dell'Offerta Formativa di questa Istituzione Scolastica;
10. L'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/1994;
11. Il D.L. n.112/2008 e la circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

Art. 1

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria"*.

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di *"esperti di provata competenza"* secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: *"Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore"*.

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settore

Il riscontro dei requisiti posseduti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto.

I requisiti richiesti, saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica, contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.

I requisiti minimi individuati per uno stesso incarico conservano validità fino a nuova determinazione della commissione di volta in volta impegnata nella scelta.

Art. 2

1. Il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare nell'apposita sezione di Pubblicità Legale disponibile sul sito web dell'Istituto ed, eventualmente, con ulteriori forme di pubblicità.

2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che s'intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato :

- a. l'oggetto della prestazione;
- b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
- c. il corrispettivo previsto per la prestazione

3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

Art. 3

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165.

Durante la fase di selezione dell'esperto interno/esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna:



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Ad assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- A garantire la qualità della prestazione;
- A valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- A scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Qualora non vi sia personale interno disponibile, tra più opzioni, a valutare l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente;
- Il Dirigente conferisce l'incarico, tramite nomina o contratti scritti, ad esperti scegliendo in base ai seguenti criteri:

Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa

- l'offerta deve rientrare tra le attività del PTOF e comunque deve essere consona alle attività ed alle finalità della scuola;
- l'offerta deve essere supportata da un curriculum attestante:
 - i titoli di studio e le specializzazioni;
 - le esperienze lavorative nel settore;
 - pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
 - pregressa esperienza presso istituzioni scolastiche o altre P.A;
 - scelta ultima del Dirigente Scolastico.

Incarichi relativi ai P.O.N. I criteri di cui sopra, a seconda delle esigenze, sono così integrati:

- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- laurea specifica;
- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;
- dottorato di ricerca;
- pubblicazioni;
- specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- corsi di perfezionamento post – laurea;
- comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- comprovata esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
- esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari;
- esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;
- appartenenza attuale o pregressa nei ruoli della scuola.

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

Per la nomina di esperti per la realizzazione di progetti P.O.N. si procede con avviso pubblico di selezione.

La scelta dell'esperto sarà operata dal G.O.P. (Gruppo Operativo Progetto), se costituito, o dalla commissione appositamente nominata, che procederà alla valutazione comparativa dei curricula.

Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate ed insindacabili.

Per la realizzazione di altri progetti per i quali non è prevista l'obbligatorietà dell'avviso pubblico, il Dirigente può ricorrere alla chiamata diretta.

La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico ed è pubblicata nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" del sito internet dell'Istituzione scolastica.

E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

Art. 4

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti al progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo).

Gli esperti interni e/o esterni cui conferire incarichi/contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa e l'incarico sarà aggiudicato secondo quanto previsto dal presente regolamento e precisamente:

Titoli di studio;

Esperienze professionali;

Pubblicazioni;

Collaborazione con Istituzioni scolastiche e altre P.A.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Il Dirigente scolastico potrà nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo. La Commissione eventualmente formata per la valutazione sarà formata da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri e sarà presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Detta Commissione potrà essere, di volta in volta, ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.). Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da seguente tabella (a titolo esemplificativo):

esperti estranei all'Amministrazione

Titoli culturali Max 25 punti	Punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento afferente la tipologia di intervento (si valuta un solo titolo):	
- Voto 110 e lode	12
- Voto 110	10
- Voto 106 – 109	8
- Voto 100 – 105	7
- Voto fino a 99	6
Laurea triennale afferente la tipologia di intervento (si valuta un solo titolo). <i>Punteggio non valido in caso di possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento.</i>	5
Dottorato di ricerca pertinente al modulo formativo (<i>max 1 titolo</i>)	3 punti per titolo – max 3
Master pertinenti al modulo formativo (<i>max 1 titolo</i>)	2 punti per titolo – max 2
Corsi di specializzazione e/o formazione pertinenti al modulo formativo (<i>max 6 titoli</i>)	1 punto per titolo – max 6
Certificazione ECDL o simili (<i>max 2 titoli</i>).	1 punto per titolo – max 2
Titoli professionali Max 50 punti	
Esperienze come esperto in progetti scolastici pertinenti ai moduli di formazione (<i>max 6 esperienze</i>).	2 punti per titolo – max 12
Precedenti esperienze lavorative nell'Istituto valutate positivamente (<i>max 5 progetti/incarichi</i>).	1 punto per titolo – max 5
Esperienza di formatore nel settore di pertinenza (<i>max 5 corsi di formazione</i>).	2 punti per titolo – max 10
Attività di docenza curricolare presso scuole di ogni ordine e grado pertinente al modulo di formazione. Si valutano solo esperienze di durata non inferiore a 6 mesi (<i>max 3 esperienze</i>)	2 punti per titolo – max 6
Collaborazioni con Università su tematiche attinenti al modulo formativo (<i>max 5 titoli</i>)	1 punto per titolo – max 5
Publicazioni attinenti al settore di pertinenza (<i>max 6 articoli; max 3 libri</i>).	1 punto per articolo – max 6 2 punti per libro – max 6 punti
Traccia programmatica dell'intervento formativo Max 10 punti	
Progettazione dell'intervento formativo	Max 10 punti, secondo l'insindacabile parere della Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico.

Criterio della migliore offerta in termini di qualità e prezzo nel limite dell'importo a base d'asta. Saranno attribuiti 15 punti all'offerta di importo minore. Alle altre offerte sarà attribuito il punteggio applicando la seguente formula: 15 punti x costo orario minore/costo dell'offerta presa in esame.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Esperti interni all'Amministrazione per attività di docenza e formazione

Titoli culturali Max 25 punti	Punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento afferente la tipologia di intervento (si valuta un solo titolo):	
- Voto 110 e lode	12
- Voto 110	10
- Voto 106 – 109	8
- Voto 100 – 105	7
- Voto fino a 99	6
Laurea triennale afferente la tipologia di intervento (si valuta un solo titolo). <i>Punteggio non valido in caso di possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento.</i>	5
Dottorato di ricerca pertinente al modulo formativo (<i>max 1 titolo</i>)	3 punti per titolo – max 3
Master pertinenti al modulo formativo (<i>max 1 titolo</i>)	2 punti per titolo – max 2
Corsi di specializzazione e/o formazione pertinenti al modulo formativo (<i>max 6 titoli</i>)	1 punto per titolo – max 6
Certificazione ECDL o simili (<i>max 2 titoli</i>).	1 punto per titolo – max 2
Titoli professionali Max 65 punti	
Esperienze come esperto in progetti scolastici pertinenti ai moduli di formazione (<i>max 6 esperienze</i>).	3 punti per titolo – max 18
Precedenti esperienze lavorative nell'Istituto valutate positivamente (<i>max 5 progetti/incarichi</i>).	1 punto per titolo – max 5
Esperienza di formatore nel settore di pertinenza (<i>max 5 corsi di formazione</i>).	3 punti per titolo – max 15
Attività di docenza curricolare presso scuole di ogni ordine e grado pertinente al modulo di formazione. Si valutano solo esperienze di durata non inferiore a 6 mesi (<i>max 5 esperienze</i>)	2 punti per titolo – max 10
Collaborazioni con Università su tematiche attinenti al modulo formativo (<i>max 5 titoli</i>)	1 punto per titolo – max 5
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza (<i>max 6 articoli; max 3 libri</i>).	1 punto per articolo – max 6 2 punti per libro – max 6 punti
Traccia programmatica dell'intervento formativo Max 10 punti	
Progettazione dell'intervento formativo	Max 10 punti, secondo l'insindacabile parere della Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico.

Esperti interni all'Amministrazione per attività di referente alla valutazione

Titoli culturali Max 30 punti	Punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento afferente la tipologia di intervento (si valuta un solo titolo):	
- Voto 110 e lode	12
- Voto 110	10
- Voto 106 – 109	8
- Voto 100 – 105	7
- Voto fino a 99	6
Laurea triennale afferente la tipologia di intervento (si valuta un solo titolo). <i>Punteggio non valido in caso di possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento.</i>	5
Dottorato di ricerca pertinente al modulo formativo (<i>max 1 titolo</i>)	3 punti per titolo – max 3
Master pertinenti al modulo formativo (<i>max 1 titolo</i>)	2 punti per titolo – max 2
Corsi di specializzazione e/o formazione pertinenti al modulo formativo (<i>max 8 titoli</i>)	1 punto per titolo – max 8
Abilitazione all'insegnamento nella scuola primaria	3 punti
Certificazione ECDL o simili (<i>max 2 titoli</i>).	1 punto per titolo – max 2
Titoli professionali Max 70 punti	
Esperienze come esperto in progetti scolastici pertinenti ai moduli di formazione (<i>max 5 esperienze</i>).	3 punti per titolo – max 15
Precedenti esperienze lavorative nell'Istituto valutate positivamente (<i>max 5 progetti/incarichi</i>).	1 punto per titolo – max 5
Esperienza di formatore nel settore di pertinenza (<i>max 5 corsi di formazione</i>).	3 punti per titolo – max 15
Esperienza nell'ambito della valutazione e autovalutazione d'Istituto (monitoraggio e valutazione di progetti, analisi dei dati INVALSI, analisi e valutazione delle prove d'Istituto, partecipazione alla definizione del RAV e del PdM)	Max 10 punti
Attività di docenza curricolare presso scuole di ogni ordine e grado pertinente al modulo di formazione. Si valutano solo esperienze di durata non inferiore a 6 mesi (<i>max 5 esperienze</i>)	3 punti per titolo – max 15
Collaborazioni con Università su tematiche attinenti al modulo formativo (<i>max 5 titoli</i>)	1 punto per titolo – max 5
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza (<i>max 3 articoli; max 1 libro</i>).	1 punto per articolo – max 3 2 punti per libro – max 2

Esperti interni all'Amministrazione per attività di tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Titoli culturali Max 30 punti	Punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento afferente la tipologia di intervento (si valuta un solo titolo):	
- Voto 110 e lode	12
- Voto 110	10
- Voto 106 – 109	8
- Voto 100 – 105	7
- Voto fino a 99	6
Laurea triennale afferente la tipologia di intervento (si valuta un solo titolo). <i>Punteggio non valido in caso di possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento.</i>	5
Dottorato di ricerca pertinente al modulo formativo (<i>max 1 titolo</i>)	3 punti per titolo – max 3
Master pertinenti al modulo formativo (<i>max 1 titolo</i>)	2 punti per titolo – max 2
Corsi di specializzazione e/o formazione pertinenti al modulo formativo (<i>max 8 titoli</i>)	1 punto per titolo – max 8
Abilitazione all'insegnamento nella scuola primaria	3 punti
Certificazione ECDL o simili (<i>max 2 titoli</i>).	1 punto per titolo – max 2
Titoli professionali Max 70 punti	
Esperienze come esperto in progetti scolastici pertinenti ai moduli di formazione (<i>max 6 esperienze</i>).	3 punti per titolo – max 18
Precedenti esperienze lavorative nell'Istituto valutate positivamente (<i>max 5 progetti/incarichi</i>).	1 punto per titolo – max 5
Esperienza di formatore nel settore di pertinenza (<i>max 5 corsi di formazione</i>).	3 punti per titolo – max 15
Attività di docenza curricolare presso scuole di ogni ordine e grado pertinente al modulo di formazione. Si valutano solo esperienze di durata non inferiore a 6 mesi (<i>max 5 esperienze</i>)	3 punti per titolo – max 15
Collaborazioni con Università su tematiche attinenti al modulo formativo (<i>max 5 titoli</i>)	1 punto per titolo – max 5
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza (<i>max 6 articoli; max 3 libri</i>).	1 punto per articolo – max 6 2 punti per libro – max 6 punti

Per la selezione di esperti interni, a parità di punteggio, sarà data la precedenza personale con maggiore anzianità di servizio nel presente istituto

Per la selezione di esperti esterni, a parità di punteggio, sarà data la preferenza ai candidati che abbiano svolto esperienze, in altre Scuole Statali, coerenti con la tipologia di intervento richiesta.

N.B.: la circolare n. 2/2008 citata nelle premesse chiarisce che solo per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto *“intuitu personae”* che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità.

Art. 5

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

L'esperto destinatario del contratto è tenuto al rispetto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Art. 6

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto o al conferimento dell'incarico nel caso di esperti interni
2. Nel contratto/incarico devono essere specificati:
 - l'oggetto della prestazione;
 - termini di inizio e conclusione della prestazione;



- il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

3. Per i titolari dei contratti/incarichi deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.
- I titolari dei contratti/incarichi hanno l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni

4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione deve essere di natura temporanea.

5. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione Statale, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.

7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

8. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

9. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D. Lgv. 33/2013 e della Legge 192/2012.

Art. 7

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e di altra scuola è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

Art. 8

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno/interno e/o Associazione;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1999

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 41,32 orari
--	---

Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	fino ad un massimo di €. 85,22
Docenti, coodocenti, direttori di corso e condirettori di progetto; Ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	fino ad un massimo di €. 56,81
Coodocenti o condirettori di corsi e di progetti.	fino ad un massimo di €. 46,48
Tutor	fino ad un massimo di €. 30,99

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

Art. 9

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso una relazione finale redatta dal docente responsabile del progetto stesso.

L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

Art. 10

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia in ogni modo opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna insostituibile con altra figura professionale interna alla Scuola;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

Art. 11

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art.12

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

Art.13

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale – Albo on-line e di "Amministrazione Trasparente" > Disposizioni Generali > Atti Generali

Approvato dal C.d.I con delibera n. 69 del 13 / 06 /20